



riconquistiamo TUTTO!

10 parole per cambiare il Lavoro e la Cgil

guida operativa per il congresso della CGIL

Il Congresso si svolge ogni 4 anni ed è il momento in cui si decide, attraverso il voto degli iscritti e delle iscritte, il programma e il gruppo dirigente della Cgil a tutti i livelli.

Tutti i direttivi e le assemblee generali (da quelle territoriali fino al direttivo nazionale) vengono rilette **sulla base dei voti presi nelle assemblee di base**. Il Congresso si conclude il 25 gennaio, quando verrà eletto il nuovo direttivo nazionale e la nuova assemblea generale, che, immediatamente dopo, voterà il nuovo segretario generale della Cgil, che non sarà più Susanna Camusso, poiché ha terminato il suo mandato.

Questa guida serve a spiegare passo dopo passo cosa bisogna fare per sostenere il nostro documento **Riconquistiamo tutto! 10 parole per cambiare il Lavoro e la Cgil**, il cui testo si può leggere sul sito **www.sindacatonaltracosa.org**

La guida non sostituisce il Regolamento, ma serve a sottolinearne gli elementi fondamentali. Tra parentesi sono indicati gli articoli relativi. Durante il Congresso è importante, comunque, avere **sempre con sé copia del Regolamento**, disponibile sul nostro sito.

Per altre informazioni, contattateci a: **sac.opposizionecgil@gmail.com**

Commissioni di Garanzia (*capitolo II del Regolamento*)



A tutti i livelli, i direttivi eleggono le commissioni di garanzia (**CG**) e il loro presidente. C'è una commissione nazionale (**CGN**), una regionale (**CGR**) e una territoriale in ogni Camera del Lavoro (**CGT**). Il numero dei componenti delle CG è sempre dispari.

La prima cosa che è necessario fare è che in ogni territorio vengano individuati per tempo i compagni* che rappresentano il documento 2 nelle CGT e CGR. I componenti delle CG vengono eletti nei direttivi che si terranno tra l'8 e il 18 giugno. I contatti dei componenti delle CG del documento 2 saranno pubblicati sul sito (www.sindacatonaltracosa.org). I riferimenti per la CGN sono **Mario Iavazzi** (marioiavazzi@yahoo.com) e **Angelo Pozzi** (angelo.pozzi@db.com).

Alla CG spettano compiti organizzativi importanti ed è alle CG che vengono comunicate le informazioni relative ai congressi, soprattutto rispetto al calendario delle assemblee e alla raccolta dei voti. Inoltre, alle CG spetta anche la funzione di vigilare sul corretto svolgimento delle varie fasi congressuali. E' bene sapere che si tratta di un ruolo impegnativo.

1a fase: le assemblee di base (*capitolo IV del Regolamento*)

Le assemblee di base (posti di lavoro, territoriali, leghe SPI) si svolgono **dal 20 giugno al 5 ottobre**, con una **sospensione dal 6 al 19 agosto**.

Nelle assemblee di base possono partecipare e intervenire tutti i lavoratori e le lavoratrici, ma votano solo gli iscritti* (**anche se si iscrivono lì per lì all'ultimo minuto**).

Le assemblee votano i documenti e eleggono i delegat* alla 2a fase. Si elegge **un* delegat*/TOT iscritti*** (il rapporto varia ed è deciso dai Direttivi dei vari livelli tra l'8 e il 18 giugno).

ATTENZIONE! Le assemblee territoriali e di sito

Le assemblee devono essere svolte **nel posto di lavoro (4.7)**. Ma è possibile che le segreterie convochino anche assemblee territoriali, in altra sede e fuori dall'orario di lavoro. Da questo Congresso, le assemblee territoriali possono essere anche intercategoriale, ma comunque gli iscritti* votano sulla scheda relativa alla loro categoria.

La partecipazione a queste assemblee è di solito molto più limitata. In ogni caso, il Regolamento congressuale le prevede. È bene vigilare affinché vengano convocate soltanto per i casi previsti: **aziende in crisi (4.8), piccole e piccolissime o realtà con forte frantumazione (4.9)**.

I **precar*** NidiL dovrebbero partecipare all'assemblea nel loro posto di lavoro (**5.7.1**). Altrimenti viene convocata per loro una assemblea in Camera del Lavoro. È bene, comunque, chiedere che partecipino alla assemblea con tutti gli altri lavoratori. Anche i **disoccupati**, se non sono iscritti a NidiL, sono chiamati a votare in una assemblea in Camera del Lavoro (**5.8.1**).

Sono previste, poi, le assemblee in ogni lega SPI, per i **pensionati e le pensionate**.

In tutti questi casi, è molto importante essere presenti, sia durante le assemblee, sia per le votazioni per controllare la partecipazione e quanti votano effettivamente.

Chi convoca le assemblee:

Le assemblee sono convocate dalle segreterie di categoria. La convocazione deve essere comunicata alla CGT tramite un calendario **ogni 21 giorni**, insieme al relativo elenco degli iscritti*. Non si può convocare una assemblea all'ultimo momento e senza preventiva comunicazione alla CGT.

La CGT ha l'obbligo di inviare via mail il calendario ai rappresentanti dei documenti (**4.4**), oltre a esporlo in un apposito albo in CGIL.

La presentazione dei documenti:

Entrambi i documenti devono essere presentati, ma non è motivo di annullamento dell'assemblea il fatto che ci sia un solo relatore. In ogni territorio, deve essere consegnata per tempo alla CG una lista con tutti i nomi dei possibili relatori, cioè dei compagn* che andranno a presentare il documento 2 nei posti di lavoro.

Una volta ricevuto il calendario, si deve comunicare alla CGT chi andrà a presentare il documento in ciascuna assemblea. È consigliabile farlo il prima possibile per poter meglio garantire le relative agibilità a chi presenta il documento.

Ogni iscritt* alla Cgil può presentare il documento, anche se non fa parte del direttivo o appartiene a un'altra categoria. Soltanto le aziende possono porre il problema che chi entra per fare l'assemblea debba essere componente del direttivo. Di solito però non accade. Se sono le segreterie a impedire la partecipazione a chi non è nel direttivo, dobbiamo fare ricorso.

Se è presente solo il relatore del documento 1, il presidente dell'assemblea (eletto tra gli iscritti* presenti) dovrà leggere la sintesi del documento 2 (**8.3.4**).

Il tempo disponibile per la presentazione dei documenti deve essere pari (**8.3.3**) e non superiore complessivamente al 30% del tempo a disposizione: in genere, su un'ora di assemblea, 10 minuti per ogni documento (**8.4**). Se ciò non avviene, si può presentare ricorso. Se ci sono 2 relatori, si sorteggia per chi inizia prima. Ci si può comunque mettere d'accordo a seconda delle situazioni.

Prepareremo anche una breve sintesi del documento. In ogni modo, nell'esposizione è bene concentrarsi sui



punti più importanti e in particolare sulla sua premessa. Sul sito verrà messa a disposizione una scaletta con i principali punti da toccare.

Lo spostamento di una assemblea:

Una assemblea può saltare e essere riprogrammata solo per **particolari circostanze che devono essere comunicate alla CGT. Bisogna impedire che le assemblee vengano spostate senza motivo.** L'assemblea non può essere riprogrammata prima di **48 ore** dalla comunicazione dello spostamento (**4.4**).

Se l'assemblea salta ed era già stato comunicato il secondo relatore, deve essere riconvocata concordando insieme la nuova data (4.4). Se invece non era stato comunicato, il primo relatore non ha l'obbligo di concordare la nuova data. La nuova data deve comunque essere comunicata alla CGT e, come di consueto, ai rappresentanti dei documenti, via mail.

Ogni spostamento che non sia regolarmente comunicato è oggetto di ricorso.

La presidenza e gli scrutatori:

All'inizio della assemblea, viene eletto un* presidente e almeno un* vicepresidente, che rappresentino entrambi i documenti, preferibilmente tra gli iscritt* di quel posto di lavoro (**4.12**). Nel caso non vi siano, possono essere eletti degli esterni. La nostra presenza nella presidenza è fondamentale, perché essa ha il ruolo di commissione elettorale e quindi può verificare la correttezza delle votazioni.

Come si vota:

Al termine della assemblea si votano i 2 documenti. Anche se fosse prevista l'apertura dei seggi, è importante chiedere che chi ha partecipato alla assemblea voti subito. **Il voto sui materiali congressuali è obbligatorio in ogni assemblea (10.1)** e non può essere impedito. Eventuali scorrettezze sono oggetto di ricorso.

I documenti si votano nella loro stesura originaria e non possono esserci improvvise modifiche (**10.2**). Si vota su una scheda in cui sono indicati i 2 documenti e i relativi candidati su 2 liste, una per il congresso territoriale della categoria e l'altra per quello della Cgil (la lista dei candidat* va consegnata precedentemente alla CGT). **I lavoratori e le lavoratrici possono votare il documento e/o esprimere una preferenza sui candidat*.** **Non è valido il voto disgiunto:** chi vota il documento, non può esprimere una preferenza per un candidat* dell'altro documento. **In caso di errore, il voto sul documento prevale su quello al candidato.** Chi vota solo su un candidat* esprime automaticamente il voto sul documento relativo.

Il voto è segreto! Può essere proposto che sia per alzata di mano soltanto nel caso raro in cui non ci sia nessun candidat* (**11.4**). Anche in questo caso, comunque, **entrambi i presentatori devono essere d'accordo.** Se non è garantito il voto segreto si farà ricorso.

Un delegat* che abbia ottenuto i voti necessari per essere eletto non può più essere candidato in altre successive assemblee. Quando accade, bisogna verificare che la CGT aggiorni la scheda e tolga il suo nome dalle liste.

L'apertura dei seggi:

Soltanto in alcuni casi, le urne possono restare aperte oltre la fine delle assemblee (laddove ci sia una distribuzione di orario particolarmente complessa) e per un **massimo di 4 ore (11.10)**. **L'apertura dei seggi deve essere comunicata in modo circostanziato alla CGT,** che, in caso di contestazione, deve verificare se esiste davvero l'esigenza di tenere aperto il seggio. Se non ci sono particolari esigenze di tenere comunque aperto il seggio, dobbiamo quindi contestare alla CGT.

Anche nelle assemblee dello SPI possono restare aperti i seggi, ma comunque **fino a un massimo di 12 ore complessive su due giorni consecutivi.**

Nella composizione dei seggi va garantita la presenza del pluralismo congressuale (**11.13**).

Abbiamo sempre contestato questa modalità di voto, perché aumenta la partecipazione, ma in modo meno consapevole. Inoltre, votare dopo l'assemblea rende più difficile controllare le operazioni. **Per questo è importante garantire la nostra presenza, non soltanto in assemblea ma anche ai seggi.**

Ricorsi *(capitolo II del Regolamento)*

In caso di contenziosi, va fatto ricorso alla relativa CGT **entro e non oltre 48 ore dal fatto contestato (2.7)**. Il ricorso va inviato via mail alla CGT. La CGT deve rispondere entro 5 giorni tramite mail **(2.8 - 2.9)**. La CGT discute e decide sul ricorso, votando a maggioranza semplice. In caso di parità, il voto del presidente è decisivo. Se la CGT respinge il ricorso, chi lo ha presentato può ripresentarlo alla CGR e poi successivamente alla CGN, con le stesse modalità e tempistiche.

Il ricorso per un contenzioso relativo a un territorio va sempre presentato alla CGT. Si passa alle successive (CGR e CGN) solo dopo che la prima si è espressa con esito negativo. Soltanto il parere della CGN è definitivo. E' inutile inviare un ricorso subito alla CGN, perchè, anche se si trattasse di una cosa grave, non sarebbe di sua competenza. In caso di ricorso, è bene informare subito il nostro rappresentante nella CGT, in modo che sia informato quando la commissione ne discuterà.

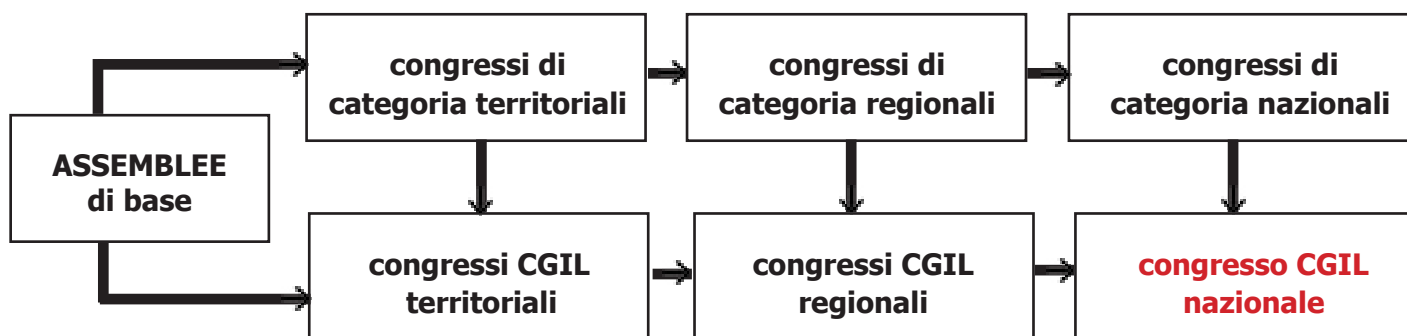
Se si vuole porre un **quesito** in merito alla corretta interpretazione del regolamento congressuale (non un ricorso, dunque, ma un parere), si deve invece scrivere subito alla CGN.

Le fasi successive *(i congressi territoriali, regionali, nazionali)*

I delegat* elett* nelle assemblee di base partecipano ai congressi territoriali (di categoria e Cgil). Nel congressi territoriali e in quelli successivi (vedi lo schema) si eleggono i delegat* alle istanze congressuali superiori (di categoria e Cgil), **sulla base dei voti ottenuti dai due documenti nelle assemblee di base.**

Entro il 31 ottobre si svolgono i congressi territoriali (di categoria e Cgil) e regionali di categoria. Dal 6 al 24 novembre quelli regionali Cgil. Dal 26 novembre al 20 dicembre quelli nazionali delle categorie (a eccezione di quello dello SPI che si terrà tra il 7 e il 12 gennaio). Infine, il Congresso nazionale della Cgil si svolgerà tra il 22 e il 25 gennaio 2019 a Bari.

A tutti i livelli, fino a quelli nazionali, ogni Congresso elegge il nuovo direttivo e l'assemblea generale, sempre sulla base delle percentuali ottenute nelle relative assemblee di base. Le assemblee generali eleggono poi il segretari* generale di ogni singola struttura.



sac.opposizionecgil@gmail.com

www.sindacatonaltracosa.org